

della ricettività, in quanto permettono una sosta con tutti i vantaggi del camping, ma con costi molto più bassi, perché più "essenziali" rispetto ai grandi camping privati. Da ultimo anche lì ci sono i camping super attrezzati e gestiti dai privati, che offrono una moltitudine di servizi e divertimenti a costi praticamente dimezzati rispetto all'Italia. Ho praticamente incorniciato le due situazioni differenti, tra chi incentiva il turismo e chi lo declassa. Curare l'interesse di pochi è, e non credo mi si possa controbattere, sempre a discapito di tutti gli altri. Personalmente, e con me porto la testimonianza di moltissimi amici camperisti, ho acquistato un'auto-caravan perché non amo essere stanziale, altrimenti avrei preferito la caravan (e di conseguenza frequentare i campeggi). Le vacanze in camper sono per me un continuo girovagare alla scoperta del territorio, in una città resto al massimo due giorni, mai di più. Quindi, e ribadisco che questa è la filosofia di molti camperisti, preferisco soggiornare in aree di sosta piuttosto che in campeggi. Se non ci sono le aree adatte? La città viene esclusa dal viaggio (conseguentemente non "spendo i miei soldi" in quella zona). Aggiungo anche che quando devo spendere cifre astronomiche per soste più o meno degne in Italia, passo i confini e con la metà se non un terzo della spesa, faccio vacanze meravigliose "all comfort" (vedi prezzi camping e aree all'estero). Un passo dell'"arringa" dell'Unioncamping che trovo a dir poco ridicola è l'obiezione sulla tassa di soggiorno e smaltimento rifiuti per i camper che soggiornano in aree di sosta. A parte che se fosse realizzata un'area o un mini camping comunale, si potrebbe, oltre che occupare molte persone che sicuramente hanno bisogno di lavorare in periodo di crisi, controllare ogni giorno la presenza dei camper e applicare, allo stesso modo degli altri turisti le suddette imposte, ma poi mi chiedo se anche tutti i turisti che arrivano in autovettura da località più o meno lontane, per chiarire chi va al mare per un solo giorno, se anche a loro è richiesta la tassa smaltimento rifiuti (del resto moltissime famiglie, e lo vediamo ogni giorno in tv, vista la crisi, portano pranzi take-away o preparati a casa con conseguente produzione di rifiuti). Mi spiegate, poi, perché queste

presenze costituirebbero un pericolo? Spero non stiate accusando i praticanti del turismo itinerante di essere persone poco per bene! Se vi riferite a nomadi e simili, certo non è la creazione di un'area di sosta video sorvegliata che metterebbe in pericolo la cittadina. I nomadi, si sa, sono parcheggiati ovunque (ne ho visti anche passando per Fano!) e non li annovererei tra i turisti! Oppure nel vostro territorio c'è una ordinanza che ne vieta il transito e la sosta? Concludete dicendo che "ben vengano le aree di sosta nelle aree previste e ritenute idonee, che siano recintate e gestite da associazioni di camperisti o privati, ma comunque dove le presenze vengano registrate", ottima conclusione ma perché l'area dell'ex pista go-kart non sarebbe idonea? Perché troppo vicina alle vostre strutture? Bè questo significa ostacolare la libertà di un settore del turismo itinerante e danneggiare altri esercenti. Un'ultima cosa: cosa significa sosta selvaggia? Se un camper rispetta il codice della strada, nel senso che non ingombra oltre la sagoma del mezzo, non intralcia il traffico e non scarica liquami a terra, è dichiaratamente equiparato a qualsiasi autovettura. Se poi viola dette norme, la soluzione non è vietarne la sosta, ma elevare sanzioni previste già dalla legge e quindi il problema non necessita di ulteriori specifiche locali. Concludo asserendo che lo sviluppo di un territorio e la gestione della cosa pubblica non devono essere ispirati dagli interessi di pochi. Mentre il mio consiglio è quello di consultare i suggerimenti presenti in questa pagina:

<http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/99%20Turismo/index.htm>

Cordialmente,

Stefania Properzi

Kiala Camper I viaggi in camper di Chiara

<http://kiala.altervista.org>

VIVERE FANO, il quotidiano della città e del territorio **ha pubblicato per intero il suddetto intervento**, clicca su http://www.viverefano.com/index.php?page=articolo&articolo_id=403720 e gli altri interventi aprendo http://www.viverefano.com/index.php?page=articolo&articolo_id=403476



Tariffe più vantaggiose nei campeggi incentiverebbero i camperisti alla fruizione